

Il direttore delle Professioni sanitarie

Dirigente diviso tra 2 Asl I sindacati: «Necessario un incarico a tempo pieno»

IL CASO

«**S**avona merita un direttore delle professioni sanitarie a tempo pieno, un incarico a scavalco con Imperia non basta». È netta la presa di posizione di Cgil e Cisl all'indomani della nomina di Marino Anfosso, attuale direttore delle Professioni sanitarie dell'Asl di Imperia, che per i prossimi 12 mesi guiderà anche quelle di Savona. L'incarico era di Monica Cirone (da tre anni è direttrice sociosanitaria dell'Asl, quindi in aspettativa dalle professioni sanitarie) e nell'ultimo periodo è stato ricoperto da Maria Iris Grassi, che ha affiancato questo ruolo alla direzione del distretto ingauno. Per individuare un nuovo manager a tempo pieno il direttore generale dell'Asl, Michele Orlando, aveva inizialmente pubblicato un bando, poi lo ha revocato.

«Condividiamo con i sindacalisti il fatto che l'Asl Savonese debba avere un direttore e faremo di tutto per accelerare i tempi - precisa Orlando - ma prima deve essere definito il nuovo Piano di organizzazione aziendale. Nel frattempo, ci



Marino Anfosso

affidiamo ad Anfosso, direttore di grande esperienza e ringraziamo Grassi».

Il tema sarà affrontato nei prossimi incontri tra Asl e sindacati, ma è già materia di discussione. «Siamo preoccupati - precisa Massimo Scaletta per la Cgil -. L'Asl Savonese aspetta da tre anni un dirigente a tempo pieno per un settore che è cruciale». Così Giovanni Oliveri per la Cisl: «Riteniamo che l'incarico di direttore delle Professioni sanitarie, per l'importanza che riveste nella gestione del personale e dei servizi, richieda un impegno a tempo pieno».—

L. B.